

CITTA' DI AVOLA

(Provincia di Siracusa)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 18

del 19.05.2014

OGGETTO: Determinazione aliquote imposta municipale propria (IMU) anno 2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Servizio Fiscalità Immobiliare Locale

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dell'imposta municipale propria;

Visto il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare l'articolo 1, comma 639, che ha istituito con decorrenza dall'anno 2014 l'imposta unica comunale (IUC), composta da: TARI (tassa sui rifiuti), TASI (tributo per i servizi indivisibili) ed IMU (imposta municipale propria);

Visto il comma 703 del richiamato articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visto l'articolo 8 del Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 31 ottobre 2012, concernente la determinazione delle aliquote dell'imposta;

Vista la circolare del Ministero dell' Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale, n. 3/DF del 18.5.2012, concernente l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e, in particolare, il punto 5 riguardante la determinazione delle aliquote;

Visto l'articolo 13, comma 13-*bis* del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e successive modiche ed integrazioni, il quale dispone testualmente che: " *A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.*";

Vista la nota sindacale protocollo n. 293/gab. del 23.04.2014, indirizzata al Funzionario Responsabile IMU e TASI Rag. Sebastiano Di Pietro, avente ad oggetto: I.U.C. – componenti TASI ed IMU. Determinazione aliquote anno d'imposta 2014. Atto di indirizzo, il cui contenuto testualmente si riporta: " *Con riferimento alla Sua nota del 18.04.2014, prot. n. 1584, relativa all'oggetto, si fa presente che è stata deliberata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 12 del 09.04.2014 la procedura di riproposizione del piano di riequilibrio finanziario di questo ente, il cui nuovo avvio vista la deliberazione di non approvazione della Corte dei Conti del precedente piano presuppone la necessaria richiesta di accesso al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'articolo 243-ter del TUEL. Pertanto si comunica formalmente alla S.V., in dipendenza di quanto precede, la necessità di questa A.C. di deliberare per l'anno 2014 le aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile nella misura prevista dalla legge per gli enti locali in pre-dissesto finanziario con accesso al fondo di rotazione. La S.V. avrà cura,*


sulla base delle superiori direttive, di predisporre le relative deliberazioni da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale. Il Sindaco: f.to Dott. Giovanni Luca Cannata";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 09.04.2014 avente ad oggetto: avvio della procedura per la successiva approvazione della riproposizione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243-bis e 243-ter del D.Lgs. n. 267/2000, come introdotti dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012. D.L. 16/2014 – Atto di indirizzo;

Visto Il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'articolo 243-bis, punto 8, lettera g) il quale postula l'accesso al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'articolo 243-ter alla condizione che l'ente richiedente si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dalla lettera a) del medesimo punto;

Atteso che il richiamato articolo 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, come modificato dai commi nn. 707 e 708 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 302, stabilisce che l'imposta municipale propria non si applica:

- 1) all'abitazione principale ed alle relative pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di euro 200,00 cui al comma 10;
- 2) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- 3) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- 4) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- 5) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- 6) ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo articolo 13 del D.L. 201/2011;
- 7) ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;



Rilevato che:

- 1) l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento, che i comuni possono modificare in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;
- 2) l'aliquota per le abitazioni principali (escluse dall'esenzione) è ridotta allo 0,4 per cento, che i comuni possono modificare in aumento o in diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;
- 3) in relazione a quanto previsto dall'articolo 13, comma 5, del D.L. 201/2011, come modificato dall'articolo 1, comma 707, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore ai fini della determinazione della base imponibile è ridotto da 135 a 75;

PROPONE

1. di approvare per l'anno d'imposta 2014, sulla base delle direttive impartite dal Sindaco, ed in aderenza a quanto previsto dall'articolo 243-*bis*, punto 8, lettera g) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per le motivazioni sopra esposte, le aliquote ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) nella misura massima prevista dall'articolo 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, e successive modifiche ed integrazioni, così come risultanti dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA IMPONIBILE	ALIQUTA
Fabbricati	1,06%
Terreni agricoli Dal 1.1.2014 per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore ai fini della determinazione della base imponibile è ridotto da 135 a 75.	1,06%
Aree edificabili	1,06%
Fabbricati adibiti ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze - escluse dall'esenzione , ai quali è riconosciuta una detrazione di euro 200,00.	0,6%



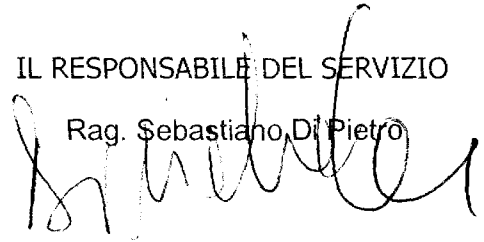
2. di dare atto che la presente deliberazione, in relazione a quanto previsto dall'articolo 13, comma *13-bis* del D.L. n. 201 del 2011, sarà pubblicata nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze;

3. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile.

Avola, 02/05/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Sebastiano Di Pietro



PARERI ED ATTESTAZIONI ESPRESSE AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA L. 142/90
RECEPITA CON L.R. 48/91 e integrata con la l.r. n° 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere Favorevole

Avola, li 02/05/2014 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO [Signature]
Dir. Servizi Part.

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Avola, li 02.05.14 [Signature]

Per l'impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art.55 Legge 142/90, recepita con L.R. 48/91, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO [Signature]
Avola, li _____

SOTTO IL PROFILO DELLA LEGITTIMITA' SI ESPRIME PARERE Favorevole, IN ESECUZIONE ALL'ARTICOLO 45, COMMA 4, DELLO STATUTO COMUNALE.

Avola, li 14.05.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

L'anno duemilaquattordici il giorno diciannove del mese di maggio alle ore 20,05 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, N° 9, esteso ai comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in seduta pubblica prevista dall'art. 31, comma 1 legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91 che è stata partecipata ai singoli consiglieri a norma dell'art. 48 dell'EE.LL., risultano all'appello nominale:

01) Iacono Salvatore	X	A	:	16) Ambrogio Giuseppe	X	A
02) Tardonato Francesco	P	X	:	17) Coletta Giuseppe	X	A
03) Rossitto Gabriele	P	X	:	18) Cancemi Vincenzo	P	X
04) Caldarella Giuseppe	P	X	:	19) Libro Stefano	X	A
05) Caruso Paolo Corrado	X	A	:	20) Bianca Davide	X	A
06) Pintaldi Sergio	P	X	:	21) Di Rosa Corrado	X	A
07) Dell'Albani Sebastiana	X	A	:	22) Masuzzo Marta Maria	X	A
08) Passarello Sebastiano	P	X	:	23) Forte Danilo	X	A
09) Orlando Antonio	X	A	:	24) Morale Sebastiano	X	A
10) Canonico Corrado	X	A	:	25) D'Amato Giovanni	X	A
11) Amato Salvatore	P	X	:	26) Ragusa Luisa	X	A
12) Murè Michele	X	A	:	27) Bellomo Sebastiano	X	A
13) Midolo Corrado	P	X	:	28) Caruso Paolo	P	X
14) Inturri Sebastiano	P	X	:	29) Falco Stefania	P	X
15) Oliva Corrado	X	A	:	30) Rauceca Corrado	P	X

Risultano presenti n° 18 ed assenti n° 12 **Consiglieri Comunali**

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986 n° 9, il numero degli intervenuti, **assume la Presidenza il Geom. Canonico Corrado nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.**

Partecipa il Segretario generale Dott. Gangemi Massimo

Consiglieri intervenuti dopo l'appello: consiglieri Midolo Corrado e Tardonato Francesco - presenti n. 20

Continuando in seduta pubblica, il Presidente passa alla trattazione del 2° punto posto all'o.d.g. avente ad oggetto: **Determinazione aliquote imposta municipale propria (IMU) anno 2014.**

Entra il consigliere Inturri Sebastiano per cui i presenti son n. 21

Aperta la discussione generale, su richiesta del consigliere Tardonato relaziona sulla proposta il **Responsabile ICI/IMU Rag. Di Pietro Sebastiano** il quale chiarisce che l'Amministrazione ha dato indirizzo politico all'Ufficio di tenere conto in sede di adozione delle aliquote IMU per l'anno 2014, della circostanza che in sede di riproposizione del Piano di Riequilibrio Finanziario, intende accedere al fondo di rotazione previsto dal TUEL. Questo, dice, comporta il fatto che per accedere al fondo di rotazione nazionale l'Ente è condizionato di portare al massimo le aliquote dei tributi previste dalle leggi. Quindi la proposta, ribadisce, prende lo spunto da questa situazione e quindi sulla base delle direttive politiche impartite dal Sindaco l'Ufficio è costretto a formulare la proposta con la applicazione delle aliquote massime ed esattamente al 10,60 per mille che non è una novità rispetto alle seconde case, in quanto lo era già, ma lo diventa per i terreni agricoli e le aree edificabili. Restano escluse dalla tassazione IMU le abitazioni principali con la esclusione della case di pregio.

Indi intervengono i seguenti consiglieri di cui si riassume il pensiero:

Murè Michele: Ritiene chiaro il fatto che per accedere al fondo di rotazione l'aliquota deve essere portata al massimo e che la situazione finanziaria dell'ente è quella che ed i cittadini non sono nelle condizioni di poter pagare. Invita l'Amministrazione a cambiare approccio per quanto concerne le spese ed evitare quelle che possono evitarsi se non ricorrono estreme urgenze. Soddisfatto per la scelta di ricorrere al fondo di rotazione ma è dell'avviso che l'Amministrazione debba assumere un atteggiamento diverso nei confronti dei cittadini anche nella considerazione che è obbligata ad aumentare le tasse. (**entra Amato – Presenti n° 22**)

Midolo Corrado: Chiede se sia più conveniente accedere al fondo di rotazione con il conseguente aumento delle tasse al massimo per dieci anni o se sia più conveniente andare al dissesto e con la presenza dei commissari risolvere il problema in meno anni.

Sindaco: Premette che stasera si andrà a votare la delibera Tasi come i circa mille Comuni che l'hanno già votata anche se il governo nazionale pensava ad uno slittamento della scadenza ma l'ANCI ha fatto notare che ci poteva essere un problema di liquidità nelle casse comunali e quindi si sta cercando di velocizzare l'adozione delle delibere. Siamo, dice, in un periodo in cui si fa campagna elettorale ed ognuno cerca di dire la propria sui provvedimenti e quindi è necessario fare un po' di chiarezza. Quando si parla di Tasi ed Imu, abbiamo un presupposto che è quello di tassare gli immobili. I due tributi vedono una tassazione che può oscillare fra due aliquote. L'anno scorso sono state scelte le aliquote per l'IMU in modo differenziato e nel caso della prima casa, dice, siamo stati uno dei pochi

Comuni che la abbiamo diminuita, mentre per le altre categorie è stata adottata una differenziazione evitando una tassazione massima in tutte le categorie. Dovendo rifare oggi il Piano di Riequilibrio, ci sono una serie di elementi che ci portano a richiedere il massimo della tassazione. In merito al quesito posto dal consigliere Midolo Corrado chiarisce che non è detto che le tasse rimangano al massimo per dieci anni perché si potrebbe rientrare con le passività prima dei dieci anni e cioè sino a quando non si equilibra il bilancio. Con il dissesto è ancora peggio perché mentre con il Piano di riequilibrio si potranno garantire i servizi, andando in dissesto molti servizi non verrebbero più garantiti i servizi e si andrebbe a ridurre il personale in esubero. L'obiettivo della Amministrazione non è il dissesto finanziario ma l'accesso al fondo di rotazione anche per cercare di coprire anche i debiti al 100% , cosa non fattibile in caso di dissesto perché in quel caso i debiti sarebbero oggetto di transazione da parte dei Commissari.

Inturri Sebastiano: Non condivide l'intervento del Sindaco nella parte in cui ha detto che quando viene predisposto un P.R.F. non è detto che necessariamente debba durare dieci anni perché quando viene predisposto si è obbligati a seguire quel piano. Chiede che influenza può avere l'approvazione del P.R.F. con l'accesso al Fondo di rotazione.

Sindaco: E' dell'avviso che la domanda sia fuori luogo in quanto non c'è nessuna correlazione con l'IMU e che si sta valutando come trovare le migliori opportunità anche per i dipendenti comunali perché questo è fatto direttamente nel caso di adozione di P.R.F. mentre con un dissesto verrebbe fatto dai commissari che avranno l'obiettivo di fare solo cassa e numeri.

D'Amato Giovanni: Ritiene che stasera il Consiglio è chiamato a discutere sulla determinazione delle aliquote IMU e TASI e non sul piano di riequilibrio finanziario sul quale eventuali chiarimenti potranno essere richiesti con la presentazione di una Interrogazione.

Murè Michele: E' dell'avviso che sia necessario avere la forza di parlare con chiarezza in prospettiva che ci saranno sempre minori trasferimenti e che conseguentemente non potrà essere garantito lo stesso tenore occupazionale e continuare a sostenere spese per opere nella stessa misura di come si sta procedendo. Le tasse dovranno essere pagate ma le relative entrate non dovranno servire per continuare a mantenere le stesse spese perché tutta la macchina amministrativa è tenuta in vita dai cittadini avolesi. Alcune spese non si potranno più sostenere con il bilancio comunale, per cui preannuncia la sua astensione.-

Midolo Corrado: Per dichiarazione di voto preannuncia il suo voto favorevole al provvedimento perché in ogni caso i cittadini dovranno sempre pagare il massimo delle tasse.

Tardonato Francesco: Per dichiarazione di voto, condividendo tutto quello che ha detto il consigliere Murè è dell'avviso che è necessario essere chiari perché la situazione è grave. Preannuncia il suo voto contrario non condividendo il modo in cui si è arrivati a questa situazione.

Passarello Sebastiano: Siamo all'epilogo di una situazione che si trascina da diversi anni e stasera si sta approvando l'aumento delle tasse che ancora potevano essere aumentate.

Preannuncia il voto contrario per entrambi i provvedimenti perché in questi due anni ha gestito l'Amministrazione comunale in un modo che non condivide mentre condivide in pieno le considerazioni che ha fatto il consigliere Murè. Personalmente, le risorse finanziarie utilizzate per il lungomare e le rotonde che si stanno facendo, anche se danno visibilità all'amministrazione, avrebbero potuto essere utilizzate diversamente.

Libro Stefano: Esordisce ribadendo di non avere compreso quanto detto dal consigliere Murè preannuncia il voto favorevole su entrambi i provvedimenti.

Inturri Sebastiano: Ritiene che la gente è stanca di pagare le tasse anche se dovute e non condividendo l'azione amministrativa del Sindaco Cannata, preannuncia il voto contrario.

Di Rosa Corrado: L'atteggiamento assunto in aula dai consiglieri di opposizione è la dimostrazione che l'arroganza non è della maggioranza e quindi rimanda al mittente ogni accusa preannuncia il suo voto favorevole.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente su richiesta del consigliere Tardonato Francesco, mette ai voti la proposta per appello nominale.

La votazione dà il seguente risultato:

Presenti n° 20

Assenti n°10

Favorevoli n° 17 (Iacono – Dell'Albani – Orlando – Canonico – Amato – Oliva – Ambrogio – Coletta – Libro – Bianca – Di Rosa – Masuzzo – Forte – Morale – D'Amato – Ragusa – Bellomo)

Contrari n° 3 (Tardonato – Passarello – Inturri)

Il provvedimento viene così approvato.

Proseguendo, su richiesta del consigliere D'Amato Giovanni, il Presidente mette ai voti la **Immediata Esecutività** dell'atto che viene **approvata alla unanimità** dei 20 consiglieri presenti e votanti.

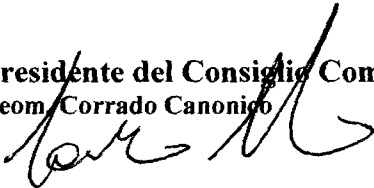
IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di cui in oggetto;
Visti i pareri espressi dal Collegio dei revisori dei conti
Visti i pareri espressi dalla competente Commissione consiliare;-
Sentiti gli interventi in aula;-
Atteso l'esito delle votazioni come sopra meglio riportate;-

DELIBERA

- 1- di approvare, come approva, la proposta relativa alla " Determinazione aliquote imposta municipale propria (IMU) anno 2014 ".-
- 2- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.-

Il Presidente del Consiglio Comunale
Geom. Corrado Canonico



Il Segretario Generale
Dott. Gangemi Massimo



DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale DISPONE che la presente deliberazione venga affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva trascorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;

Dalla Residenza Municipale ; li _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario CERTIFICA, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Municipale; li _____

L'ADDETTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE